

# Rapporto sul messaggio

---

numero 4772  
data 21 gennaio 1999  
dipartimento Territorio

---

della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 23 giugno 1998 concernente la richiesta dei seguenti crediti:  
fr. 5'059'399.- per il sussidiamento delle opere di adduzione delle acque luride del  
Consorzio depurazione acque Media e Bassa Blenio  
fr. 973'000.- per la ratifica del credito accordato dal Consiglio di Stato per l'anticipo di  
opere diverse del Consorzio stesso

## LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE NELLA VALLE DI BLENIO

Con l'esecuzione dell'importante opera proposta viene data la risposta tecnica ai problemi riguardanti la depurazione delle acque della media e Bassa Valle di Blenio a partire da Leontica fino a Biasca, che interessano in totale 8 comuni (Leontica, Prugiasco, Lottigna, Corzoneso, Dongio, Ludiano, Semione e Malvaglia) e oltre 3000 abitanti.

In particolare, viene garantita la protezione di una vasta area di riserva per un futuro approvvigionamento di acqua potabile.

Il progetto proposto nel messaggio è coerente con il cambiamento di concezione nel campo della depurazione delle acque che ha portato a rinunciare alla costruzione di una moltitudine di piccoli impianti di depurazione per favorire la costruzione di collettori consortili, con il compito di convogliare le acque luride di rifiuto verso impianti di depurazione centralizzati.

Questi impianti meglio attrezzati e gestibili garantiscono un miglior rendimento dal lato ambientale ed anche economicamente si dimostrano vantaggiosi.

Per l'alta valle di Blenio il problema della depurazione delle acque è stato risolto con la costruzione dell'impianto di depurazione di Olivone, mentre per gli altri otto comuni inseriti in zona di III priorità non è per il momento previsto alcun intervento

## SITUAZIONE NEL CAMPO DELLE OPERE DI CANALIZZAZIONE

Nel Cantone Ticino si è già investito oltre 1,5 miliardi di franchi nel campo della depurazione delle acque, in parte opere comunali in parte consortili.

A livello consortile, accanto al presente messaggio, vi sono ancora tre regioni importanti che attendono una soluzione :

**La Media e la Bassa Leventina**, dove opera il Consorzio Faido e Dintorni, per la quale è previsto l'allacciamento all'impianto di depurazione di Biasca.

Il messaggio è in fase di preparazione presso i servizi competenti e dovrebbe essere presentato nel corso di quest'anno

Nel **Basso Ceresio** (Bissone, Maroggia, Arogno e Brusino) è prevista la costruzione di un collettore sotto il lago con allacciamento all'IDA di Mendrisio. Vi sono delle resistenze, in particolare da parte di Brusino e Bissone, e non si può escludere la costituzione del Consorzio in maniera coatta. I tempi potrebbero rivelarsi lunghi.

Altro problema scottante riguarda la depurazione dell' **Alto Malcantone**, dove il previsto allacciamento all'impianto di Croglio viene messo in discussione in favore di soluzioni alternative ancora da verificare. Anche in questo caso non si prevedono messaggi a breve termine.

Accanto alle opere consortili, ogni anno vi sono parecchi milioni di opere comunali (**ca. 35 - 40 milioni**), quasi tutte nuove, che vengono sussidiate dal Cantone in base alla capacità finanziaria dei singoli comuni.

I vari oggetti vengono riassunti in un unico messaggio annuale.

Da informazioni assunte, in modo per certi versi sorprendente, si constata che non vi è per ora una flessione del volume delle opere .

Nella **Valle di Blenio** si prevedono nei prossimi anni importanti interventi in alcuni comuni ancora sprovvisti di canalizzazioni, come Malvaglia, Dongio e Corzoneso.

## **DESCRIZIONE DELLE OPERE E PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE**

Il progetto è di semplice concezione, favorito dal sistema separato di smaltimento previsto all'interno dei comuni.

In questo modo non vi è la necessità di costruire né scaricatori di piena né bacini di chiarificazione delle acque.

Si prevede la posa di oltre 17 km di canalizzazione di diametro variabile tra i 200 e i 400 mm, suddivisi in 8 lotti di costruzione, di cui uno, il collettore "Buzza di Biasca" è già stato realizzato in concomitanza con i lavori di sistemazione della strada cantonale nel 1980.

L'esecuzione delle opere è prevista nel periodo 1999-2002. Il programma di dettaglio è in fase di studio e sarà determinato in base alle possibilità finanziarie, cercando di ridurre al minimo gli oneri per gli interessi passivi a carico del Consorzio.

Tra le prime opere si segnalano lavori da realizzare contemporaneamente ad opere stradali: un tratto di 450 ml è già stato realizzato a Corzoneso, un secondo è in programma prossimamente nell'ambito della sistemazione della strada cantonale tra Motto e Dongio .

## **ASPETTI FINANZIARI**

Il preventivo aggiornato nel 1995 e approvato dal Consiglio consortile nel settembre 1997 prevede una spesa complessiva di fr. 19'235'000.- ; il dettaglio è esposto in una tabella a pagina 4 del messaggio.

In generale, il prezzo medio al ml si fissa attorno ai fr. 1000.- , se si fa astrazione di una tratta a spingitubo a sud di Malvaglia dove occorre posare il collettore fino a 8 metri di profondità.

Il Consiglio di Stato nel messaggio propone una riduzione del preventivo ai fini del sussidio cantonale del 25%.

Questa inusuale richiesta ha suscitato in Commissione immediate reazioni, poiché potrebbe apparire come un'istigazione al sottocosto e al "dumping" di offerta.

In effetti il passaggio a pagina 5 del messaggio, dove si giustifica la riduzione della somma riconosciuta ai fini del sussidio cantonale semplicemente con la regolarità delle imprese a praticare prezzi inferiori anche del 40% rispetto al preventivo, è incompleto e può indurre ad interpretazioni errate.

Un più approfondito esame della problematica, che ha coinvolto anche gli ingegneri progettisti che hanno proceduto ad un riesame del preventivo di spesa, ha portato a ritenere che la proposta del messaggio può essere accettata in via eccezionale poiché frutto della combinazione di alcuni fattori che permettono ragionevolmente di pensare che, se la congiuntura non cambierà repentinamente con conseguente ripresa dell'inflazione, l'importo corretto di preventivo esposto nel messaggio fr. 14'426'250.- in luogo di fr. 19'235'000.- possa essere rispettato.

In particolare si sottolinea che :

a) la scadenza del termine ultimo per l'inoltro di progetti di canalizzazione a beneficio di sussidi federali (pari al 35,1%), risalente al 1994, ha imposto l'allestimento di progetti con un grado di affinamento inferiore all'abituale, soggetti perciò

ad ottimizzazioni;

b) grazie all'inoltro del progetto in tempi utili l'autorità federale ha accettato la proposta cantonale di versamento dei sussidi federali per il periodo 1997-2008;

c) successivamente e fino alla stesura del messaggio nel giugno del 1998, già in possesso di tutte le approvazioni di legge, i progettisti, d'intesa con la Sezione Protezione acqua e aria (SPAA), hanno proceduto ad un affinamento del progetto, inserendo delle semplificazioni costruttive permesse da un'interpretazione meno rigorosa delle norme del settore, anche grazie ai progressi sia della tecnica di costruzione che dalle migliorate possibilità di gestione e manutenzione della rete.

In proposito si prevede :

un'agevolazione dei lavori di scavo grazie alla possibilità di inserire curve fino a 15 gradi lungo il collettore, evitando inoltre la costruzione di numerosi pozzetti di controllo;

una maggior distanza tra i pozzetti di controllo che permette un risparmio di tempo e di materiale;

la riduzione in alcune tratte delle profondità di posa;

il transito in parte nei prati in luogo della strada,

Questi cambiamenti di progetto, confermati per lettera sia dai progettisti che dalla SPAA, uniti indubbiamente ad una generale tendenza negli ultimi anni ad avere offerte inferiori rispetto ai preventivi, hanno convinto la Commissione ad accettare la proposta contenuta nel messaggio.

Tuttavia si sottolinea che se vi fossero o un surriscaldamento economico con conseguente aumento dei prezzi (gli attuali prezzi sono estremamente bassi e i costi di costruzione inferiori ai costi di produzione) o imprevisti particolari che possano giustificare una maggior spesa ( si tratta di costruire una canalizzazione lunga oltre 17 km sull'arco di numerosi anni), come per ogni messaggio riguardante le opere di canalizzazione, il Consiglio di Stato procederà alla presentazione di un messaggio suppletorio, previa tempestiva comunicazione delle giustificazioni.

## **SUSSIDI FEDERALI E CANTONALI**

Le opere, per le quali verranno prelevati i contributi di costruzione previsti dalla LALIA, come esaustivamente indicato nel messaggio, potranno beneficiare di sussidi cantonali pari al 35% e federali pari al 35,1%.

Il riepilogo di costi e sussidi è il seguente (sulla base del preventivo ridotto del 25%):

<b>COMUNE</b>	<b>COSTO</b>	<b>SUSSIDIO CH</b>	<b>SUSSIDIO TI</b>	<b>A CARICO DEI COMUNI</b>
Malvaglia	5'037'646	1'674'816	1'749'872	1'612'958
Semione	1'208'920	401'918	426'314	380'688
Ludiano	1'040'132	345'803	366'793	327'536
Dongio	1'899'937	631'653	669'996	598'288
Corzoneso	2'795'808	929'494	985'916	880'398
Leontica	1'513'314	503'116	533'657	476'541
Prugiasco	688'132	228'777	242'664	216'691
Lottigna	242'361	80'575	84'187	77'599
<b>Totale</b>	<b>14'426'250</b>	<b>4'796'152</b>	<b>5'059'399</b>	<b>4'570'699</b>

## **RATIFICA CREDITO ANTICIPATO DAL CANTONE**

Accanto alla proposta di versamento di fr. 5'059'399.- per le nuove opere, il messaggio a pagina 6 propone la ratifica del credito accordato dal Consiglio di Stato per l'anticipo di opere diverse, grazie al quale si è potuto costruire tratte urgenti

di collettore (in particolare il collettore "Buzza di Biasca") senza attendere la costituzione del Consorzio.

Sul costo totale di queste opere, pari a fr. 973'293.-, il Cantone potrà recuperare fr. 255'613.- della parte a carico del Consorzio e fr. 249'638.- di sussidi federali, pari a fr. 505'251.-.

\*\*\*\*\*

Con queste considerazioni, ritenuto eccezionale il provvedimento adottato dal Consiglio di Stato e auspicando una costante informazione sull'evoluzione delle opere e dei relativi costi, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio.

**Per la Commissione gestione e finanze:**

Paolo Beltraminelli, relatore

Bignasca - Bonoli - Brenni - Carobbio Guscetti -

Donadini - Ferrari Mario - Gendotti - Lombardi -

Lotti - Maspoli - Merlini - Pezzati - Pini - Poli -

Simoneschi-Cortesi - Verda